



Università
degli Studi
di Ferrara

Presidio
Qualità
Ateneo



Università
degli Studi
di Ferrara

Ripartizione Qualità,
Valutazione
e Servizi di coordinamento

Pillole del PQA per una lezione a distanza ai tempi del Covid-19

LIBERAMENTE TRATTE DAL COMPENDIO SIREM
(SOCIETÀ ITALIANA DI RICERCA SULL'EDUCAZIONE MEDIALE)

Ricordiamo che ...

Fino al 3 aprile 2020, le lezioni di tutti i corsi di laurea, laurea magistrale e a ciclo unico, e la didattica della formazione post-lauream (dottorati, scuole di specializzazione, master, corsi di perfezionamento e formazione degli insegnanti, corsi per le professioni sanitarie ecc.) devono essere erogate esclusivamente con modalità telematiche. Poiché non è possibile erogare nessun tipo di attività formativa in presenza devono essere sospese esercitazioni pratiche, laboratori ecc.

Da indicazioni Anvur (si veda il Glossario tratto da Linee Guida ANVUR D.M. n. 987/2016), i contenuti di una lezione in presenza della durata di un'ora accademica (45 minuti) è opportuno corrispondano a quelli erogabili mediante una video lezione della durata di metà tempo, circa 20/25 minuti.

La struttura di ogni lezione

Normalmente ogni lezione si compone di:

- **ACCOGLIENZA**: il docente informa gli studenti sulle finalità e sulla struttura della lezione
- **ESPOSIZIONE/PRESENTAZIONE DEI CONTENUTI**
- **EVENTUALE FEEDBACK** (SOLO PER LA MODALITA' SINCRONA): Spazio per le possibili domande
- **EVENTUALE PROPOSTA** di **ATTIVITÀ PRATICHE** insieme allo studio dei testi
- **DEBRIEFING**: sintesi del docente, (con commento degli EVENTUALI lavori degli studenti) e rilancio per le successive lezioni

Chiaramente tale struttura non è una regola e ci sono **molte varianti dovute anche alle specificità delle singole discipline**. A distanza non è diverso, solo che i differenti strumenti/ambienti richiedono modalità retoriche differenti.

Continuiamo a garantire la relazione docenti-studenti

Avviare corsi online è un modo per **mantenere viva l'Attività** di docenti e studenti, consentendo a tutti di sentirsi partecipi e meno isolati di quanto siamo costretti ad essere.

Pensare alle lezioni online come sola erogazione di materiali è riduttivo ed insufficiente, sia didatticamente sia socialmente.

Oltre a esporre e presentare contenuti è opportuno predisporre **canali comunicativi** attraverso i quali gli studenti possano comunicare con il docente e con i colleghi, scambiare dubbi e condividere ansie e difficoltà.

Dopo l'avvio di questa fase emergenziale, invitiamo a **pensare alla didattica a distanza non solo come erogazione di contenuti**, questo può essere fatto aggiungendo fasi di lavoro in cui gli studenti possano interagire tra loro e con i docenti.

Lezioni in presenza e lezioni a distanza

Nelle lezioni in presenza Il docente:

- 1) propone contenuti
- 2) fornisce indicazioni e orienta lo studente nel lavoro: informa sugli obiettivi e sulla struttura della lezione, indica le attività da svolgere e spesso mostra come svolgerle (modeling), fornisce feedback, commenta e valuta le attività svolte.

Nelle lezioni a distanza è la stessa cosa, con la difficoltà in più dovuta all'utilizzo dello strumento digitale. Allo scopo di **orientare lo studente**, per prima cosa è utile inserire una pagina di accoglienza in ogni lezione in cui esplicitare obiettivi, fornire indicazioni di lavoro e la successione delle attività, indicare le modalità con cui lo studente può chiedere informazioni e porre domande.

Modalità asincrona

Si tratta della **lezione registrata**, messa a disposizione dello studente che ne fruisce liberamente quando preferisce.

Qualche suggerimento:

- identificare le questioni chiave del tema da trattare
- il materiale, oltre al titolo che deve definire il lavoro il modo chiaro e univoco, è bene che contenga un breve indice degli argomenti che verranno trattati
- al termine è auspicabile richiamare i punti più importanti che sono stati esposti con una breve sintesi
- Porre attenzione all'efficacia comunicativa dei materiali di supporto utilizzando font di grandezza leggibile, colori ben contrastati per evitare problemi di fruizione anche con gli studenti con disabilità.

Modalità sincrona 1/2

In modalità sincrona, è possibile presentare i contenuti attraverso la **video conferenza (streaming)**.

Seguire una lezione da casa per lo studente è diverso da essere in aula.

Portiamo alla vostra attenzione 4 punti:

- 1) la lezione va preparata in modo che lo studente abbia una previa conoscenza di quanto si andrà a proporre. Tale suggerimento è sempre valido, ma lo è ancora di più in una lezione di video-conferenza, dove le possibili distrazioni si moltiplicano.
- 2) la durata totale deve essere contenuta, sempre per le difficoltà connesse alla gestione dell'attenzione e i contenuti vanno ben focalizzati.

Modalità sincrona 2/2

- 3) utilizzare la video-conferenza non solo per esporre contenuti, ma anche per discutere le domande degli studenti. In alcuni casi potrebbe essere vantaggioso separare l'erogazione (con una registrazione audio o video) e la discussione (tramite video-conferenza). Un video può essere ascoltato con il ritmo che ogni studente si sceglie, può essere fermato, riascoltato. Una video-conferenza invece è soggetta ai problemi della diretta in rete. La risposta alle domande, con possibile replica dello studente, invece, è l'attività che meglio si addice alla video-conferenza, sia per come coinvolge gli studenti sia per come cattura la loro attenzione.
- 4) durante la video-conferenza gli studenti POSSO INTERAGIRE con la chat testuale e con la possibilità di intervenire in voce. In un'aula virtuale di oltre 20/30 studenti occorre avere una policy organica che regolamenti quando e come intervenire e come chiedere la parola.

L'interazione con gli studenti 1/3

La sola visione di pillole audio o video non garantisce la qualità dei processi di apprendimento e non favorisce la relazione educativa. Per favorire l'interazione Occorre prevedere spazi in cui lo studente possa porre domande, esplicitare dubbi, proporre soluzioni.

Se si effettuano video-conferenze, lo studente può intervenire o in voce o nella chat testuale.

Se si propongono registrazioni (audio o video), E' OPPORTUNO INDICARE un apposito spazio-tempo (ad es., "alla fine della lezione potete intervenire nel forum...") in cui gli studenti possano pubblicare domande, dubbi e proposte. Spetta, poi, al docente fornire un feedback con i canali comunicativi interni o esterni all'ambiente, oppure pubblicando un testo o un audio-video in cui risponde alle domande. Per favorire l'interazione non basta aprire un forum o una chat con la consegna: "se avete dubbi postate qui domande".

È opportuno proporre un problema o un caso da analizzare, formulare una domanda puntuale, richiedere di esporre una propria esperienza.

L'interazione con gli studenti 2/3

I canali comunicativi utilizzabili sono:

- Forum interno alla piattaforma
- Chat testuali o audio interne alla piattaforma
- Chat vocali esterne (es. Skype, Hangouts, ...)
- Canali informali per l'interazione (es. WhatsApp, Flipgrid o Telegram, ...).



Per la scelta del tool il docente tiene conto delle proprie conoscenze, della sostenibilità (anche temporale), dei problemi di accessibilità che potrebbero incontrare gli studenti. Nel caso si utilizzino modalità scritte per l'interazione, occorre dare regole chiare ai partecipanti.

L'interazione con gli studenti 3/3



COME POSSIAMO ATTIVARE GLI STUDENTI?

proponendo lavori individuali o di gruppo in linea con le caratteristiche e necessità della disciplina.

BREVI ESERCIZI

ANALISI DI CASI

RICERCHE

ELABORAZIONE DI
PROGETTI

ESEMPIO DI MODALITÀ E FEEDBACK

Si può proporre qualcosa da analizzare (meglio usare casi concreti), ad es. in un file pdf. e chiedere agli studenti di analizzarlo fornendo una griglia-schema, spiegando la consegna e lo schema in word.

Le analisi andranno poi raccolte (la modalità dipende dalla piattaforma utilizzata, ma anche una semplice mail può andare bene).

Agli studenti andrà restituito un feedback in cui sottolineare cosa è emerso dalle analisi, sottolineando gli aspetti positivi, e discutendo le criticità, es. in una videoconferenza con possibilità di confronto almeno in chat.

Test e Feedback

Le diverse piattaforme mettono a disposizione vari strumenti per erogare test, ricevere risposte o feedback dagli studenti. Non potendo farlo in aula, ora è importante utilizzare questi strumenti con un duplice obiettivo:

- 1 - permettere agli studenti di auto-valutare se hanno ben compreso i concetti trattati
- 2 - permettere al docente una valutazione degli apprendimenti.

Vi suggeriamo, pertanto, di discutere i risultati ottenuti.

SUGGERIMENTO: realizzare un materiale (audio o video), o usare una discussione di un forum dedicata all'attività, non utilizzare solo risposte generate automaticamente dall'applicativo.

Fornendo feedback agli studenti possiamo fornire **maggiori informazioni**, **correggere le incomprensioni** e **promuovere nuovi apprendimenti e riflessioni**.

Il feedback può anche aiutare noi docenti a **raffinare la nostra progettazione** per le lezioni successive.

La verifica dell'assenza di interferenze nelle attività valutative

Il documento SIREM non affronta in modo specifico l'esigenza, da parte del docente, di accertare che lo studente durante l'esame risponda alle domande senza l'aiuto di interferenze e di fonti non permesse (libri, slide, appunti, suggerimenti esterni).

Il docente deve accertare che l'esame avvenga nelle migliori condizioni di serietà e sicurezza, adattando le modalità d'esame alle caratteristiche specifiche del proprio insegnamento e, in particolare, rispettando la coerenza con i risultati di apprendimento fissati.

Naturalmente, il docente deve informare lo studente delle regole da rispettare prima dell'inizio dell'esame.

Si elencano di seguito, a titolo di esempio, alcune possibili soluzioni. Si può chiedere allo studente::

- di non abbandonare mai lo spazio inquadrato dalla telecamera;
- di mantenere lo sguardo sulla telecamera;
- di rispondere allontanandosi di un metro o due dalla telecamera in modo da essere ripreso per intero, seduto sulla sedia con o senza tavolino;
- a richiesta, di riprendere con la telecamera l'intorno dell'ambiente.

Per approfondimenti

www.sirem.org/la-sirem-per-la-didattica-a-distanza-ai-tempi-del-covid-19





**Università
degli Studi
di Ferrara**

Presidio
Qualità
Ateneo



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Ripartizione Qualità,
Valutazione
e Servizi di coordinamento

Per informazioni e chiarimenti

presidio.qualita@unife.it

monica.campana@unife.it